Centro Culturale “J. Maritain” – Microcosmo e macrocosmo: la composizione della materia

Il Centro culturale “J. Maritain” raggiunge la 40° tappa del suo cammino iniziato esattamente il 16 marzo 1977 con la discussione sul libro *Sporchi cattolici* di Valerio Volpini, di lì a poco diventato direttore de L’Osservatore Romano.

I decenni sono passati ed il Centro ha cercato di offrire alla cittadinanza pistoiese quanto di più elevato ed originale il panorama culturale italiano ha saputo creare. Soprattutto in ambito cattolico, ma non solo in questo, avendo il Centro, per statuto e vocazione, l’obiettivo del dialogo con tutti i sistemi di riferimento.

Sabato 11 febbraio, ore 16.30
Cattolici e luterani: accordo fatto?
Giuseppe Lorizio
della Pontificia Università Lateranense
Lothar Vogel
della Facoltà Teologica Valdese di Roma

Il cinquecentesimo anniversario della Riforma luterana costituisce un’occasione preziosa per tornare a riflettere sui motivi che hanno portato allo scisma, sulla loro evoluzione ed attualità e sui rapporti vigenti tra cristiani e protestanti. Un rappresentante per ognuna delle due teologie esporrà i relativi punti di vista per un dialogo aperto a tutti.

Sabato 4 marzo, ore 16.30
Microcosmo e macrocosmo: la composizione della materia
Ofelia Pisanti
dell’Università Federico II di Napoli

Cosa c’è al cuore della materia? Essa offre, alla fine, una particella ultima o si rivela infinitamente divisibile? Rimanda ad un qualche componente irriducibilmente ‘duro’ o prende forma da forze fisiche ancorché ‘immateriali’?

Esiste, per l’essere umano, una prova scientifica della realtà materiale esterna?

La relazione tenterà di offrire spunti di risposta per queste domande, rilevando che anche la posizione materialistica non è poi così pacifica ed evidente come appare.



Venerdì 21 aprile, ore 21
Hildegarda Di Bingen
Presentazione del libro di Giordano Frosini
(G. Frosini, *Hildegarda Di Bingen*. Una biografia teologica, EDB, Bologna 2017
Brunetto Salvarani
della Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna
Michela Pereira
dell'Università di Siena

Sabato 21 ottobre, ore 16.30
Inizio e fine dell'Universo
Gabriele Gionti – Ricercatore della Specola Vaticana

In maniera troppo semplicistica spesso si pone il dualismo tra l'idea della creazione divina e le ipotesi del big bang. In realtà anche il big bang necessita di un qualcosa che causi o permetta l'esplosione primordiale e con tale necessità anche il ricorso ad una qualche origine.

A questa annosa questione si aggiunge, ultimamente, anche la domanda intorno alla fine dell'universo. Tra le ipotesi affascinanti anche quella di un 'logos alla fine'.

Per info: info@settimanalelavita.it